

Forlì, batticuore e vittoria Decide una tripla di Ndoja

Prestazione di grande carattere e lucidità dei romagnoli: senza Marini e Bruttini, tengono a lungo il match in mano e rispondono alla reazione di Montegranaro



EXTRALIGHT	86
UNIEURO	89

MONTEGRANARO: Thompson 17 (6-9), Mastellari 5 (1-1, 1-2), Conti 2 (1-2, 0-1), Palermo 6 (2-4, 0-4), Bonacini 22 (7-10, 1-2), Thomas 22 (8-15, 1-3), Cucci 12 (1-3, 1-5), Serpilli. Miani, Angellotti e Berti n.e. All.: Ciani.

FORLÌ: Rush 23 (3-6, 4-6), Kitsing (0-1 da tre), Giachetti 14 (6-13, 0-2), Campori (0-1 da tre), Watson 7 (2-5, 1-5), Petrovic 2 (1-1, 0-3), Dilas, Benvenuti 23 (8-11, 1-2), Ndoja 20 (1-1, 3-6). Marini, Cinti e Bruttini n.e. All.: Dell'Agnello.

Parziali: 21-30, 45-52, 71-74.

Note - Montegranaro: tiri da due 26-44 (59%), tiri da tre 4-17 (24%), tiri liberi 22-28 (79%), rimbalzi 40. Forlì: tiri da due 21-37 (60%), tiri da tre 9-26 (35%), tiri liberi 20-28 (71%), rimbalzi 30.

di **Stefano Benzoni**

Davide Bonacini, il terribile ex da 22 punti in 30', ha appena sbagliato il tiro dell'88-86 e Forlì a 21" ha in mano la palla per la vittoria. Il gioco chiamato è il

pick and roll alto fra Giachetti e Ndoja, due maestri in queste situazioni. La difesa di coach Ciani balbetta, chiude su Jacopo ma lascia libero Klaudio che viene servito dal play sull'arco. La sua bomba è perfetta e la palla si infila nella retina a 3". E' il canestro della vittoria Unieuro, una vittoria strameritata (il primo vantaggio Montegranaro è arrivato all'inizio del quarto periodo) per come i ragazzi di coach Dell'Agnello hanno giocato nella prima metà, per come hanno reagito senza mai perdere la

IMMEDIATO RISCATTO

Cancellata l'opaca prova con Caserta, tenendo testa a due americani super e a un Bonacini scatenato

testa al rientro dei padroni di casa e per la lucidità con la quale hanno giocato gli ultimi palloni. E questo pur privi di due uomini

del quintetto base come Pierpaolo Marini (distorsione alla caviglia rimediata domenica) e Davide Bruttini (blocco all'anca ieri mattina al risveglio).

Forlì ha voglia di rifarsi e parte molto bene, attenta, concentrata e precisa. Dell'Agnello sceglie un quintetto con Campori al posto di Marini e con Benvenuti al posto di Bruttini. La palla in attacco circola bene ed i buoni tiri che ne derivano sono una logica conseguenza e la difesa, con tanti raddoppi e con cambi sistematici mette Montegranaro in difficoltà. L'Unieuro a 3'29" è a +7 sul 14-21 nonostante Watson sia fuori con due falli. I problemi per i forlivesi arrivano, come previsto, dalla coppia Usa Thomas-Thompson. Campori fa un eccellente lavoro su di lui in difesa, ma l'ex Roma e Scafati è il punto focale dell'attacco marchigiano, Thompson domina sotto canestro. Ci si mette anche l'ex Bonacini che entra e mette subito due tiri. Ma Forlì c'è e, nonostante la sua difesa aggressiva consenta ai marchigiani di andare in lunetta 10 volte nel solo primo quarto, dopo 10' il vantaggio romagnolo è di nove punti (21-30). Nel secondo quarto Forlì va a +10 (27-37) dopo 2'30" ma Montegranaro, trascinata da Thomas, ma anche da Mastellari (5 punti) e Cucci (7), ricuce (40-42). Forlì non molla, Rush segna 7 punti in 2'30" e all'intervallo l'Unieuro è avanti di 7 con Rush a quota 18 e Benvenuti a 13. Forlì nel terzo periodo arriva a +13 sul 54-67, ma un calo difensivo e Bonacini riportano a galla Montegranaro, a -3 dopo 30'. Forlì, per larghi tratti

a zona per problemi di falli, è in riserva. L'Extralight apre il periodo con un 7-0 (5 di Bona) che la porta avanti 78-74; non piazza però il break decisivo e l'Unieuro con Benvenuti sugli scudi in attacco torna avanti sull'80-81 e poi sull'82-83 a 3'10". Il match è palpitante. L'attacco forlivese è Benvenuti. Poi il finale. Lucido, vincente ed esaltante.

